



AREZZO MULTISERVIZI SRL

PARTE SPECIALE

MAPPATURA, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO. SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE.

*

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE N. 1

AREA A: AREA DI ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE (Valutazione rischio **3,66**)

MAPPATURA DELL'AREA A).

Detta area, che rientra tra quelle obbligatorie per legge, è caratterizzata dai seguenti processi:

A.1. Processo di Reclutamento

A.2. Processo di Progressioni di carriera

I Processi A.1 e A.2 sono caratterizzati dai seguenti sub-processi:

- ✓ Pianificazione dei fabbisogni
- ✓ Elaborazione e pubblicazione del bando di selezione
- ✓ Ricezione ed analisi delle domande
- ✓ Espletamento prove
- ✓ Assunzione e/o attribuzione progressione

A.3. Processo di conferimento di incarichi di collaborazione e di lavoro somministrato

Il processo A.3 è caratterizzato dai seguenti sub-processi

- ✓ Individuazione dei profili da selezionare e dei relativi requisiti
- ✓ Svolgimento della procedura di valutazione comparativa
- ✓ Inserimento delle risorse

*

ANALISI DEI RISCHI.

Nel processo di reclutamento di nuovo personale, progressione in carriera e conferimento di incarichi di collaborazione, possono essere individuati, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti rischi "corruttivi":

- Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;



AREZZO MULTISERVIZI SRL

- Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;
- Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;
- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.

*

VALUTAZIONE DEL RISCHI.

La Valutazione del rischio è stata effettuata secondo le modalità di cui all'allegato 5 al PNA

Processi a rischio di Corruzione	Valore Medio della probabilità (P)	Valore Medio dell'impatto (I)	Valore Complessivo del Rischio
Area A			
Processo A1	2,50	1,50	3,75
Processo A2	1,66	1,50	2,49
Processo A3	3,16	1,50	4,74
Media	2,44	1,50	3,66

LEGENDA

P = PROBABILITA': indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

I = IMPATTO : indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

LIVELLO DI RISCHIO = (PROBABILITA X IMPATTO) in base alle indicazioni fornite dall'allegato 5 al PNA

VALUTAZIONE RISULTATI: 0 = NESSUN RISCHIO; Tra 1 e 5 = RISCHIO MARGINALE; Tra 6 e 10 = RISCHIO MINIMO; Tra 11 e 15= RISCHIO SOGLIA; Tra 16 e 20 = RISCHIO SERIO; Tra 20 e 25 = RISCHIO ALTO.

*

TRATTAMENTO DEI RISCHI.

Il reclutamento del personale da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato con l'Azienda è disciplinato da uno specifico "Regolamento di assunzione del personale", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2008, conforme ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, come previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 18 del d.l. n. 112 del 25/06/2008 convertito nella l. n. 133/2008.

Detto regolamento, da intendersi parte integrale e sostanziale del presente PTPC e pubblicato nel sito istituzionale di AREZZO MULTISERVIZI SRL nella sezione amministrazione sottosezione bandi di concorso appare allo stato attuale più che sufficiente a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi nella [procedura per l'assunzione di nuovo personale](#), sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.



AREZZO MULTISERVIZI SRL

Le progressioni di carriera, invece, sono disciplinate nel rispetto del CCNL applicato e comunque tengono conto della specifica professionalità del dipendente maturata e dimostrata nel corso del servizio, nonché del possesso dei requisiti necessari per accedere al profilo dall'esterno. Ove possibile è garantita selezione tra tutti i soggetti che all'interno della Azienda sono in possesso degli specifici requisiti. Poiché allo stato attuale manca un regolamento per la progressione in carriera, si ritiene opportuno individuare (quanto meno per le progressioni non automatiche per decorrenza di anzianità ex CCNL) le seguenti misure, significative per la prevenzione della corruzione, che pertanto devono ritenersi obbligatorie a seguito dell'adozione del presente PTPC, consistenti in:

- Proposta al CDA, da parte dell'Area tecnica e/o Amministrativa e/o da chiunque vi abbia interesse, della necessità e/o opportunità di disporre la progressione in carriera;
- Accertamento da parte del CDA delle esigenze organizzative, delle performance individuali, e delle risorse disponibili;
- Decisione da parte del CDA sull'accoglimento o meno della proposta con determina debitamente motivata;
- In caso di approvazione della proposta (con determina debitamente motivata), nomina del R.U.P. diverso dal Direttore (in quanto in AREZZO MULTISERVIZI SRL il Direttore è anche RPC);
- Attivazione della procedura di selezione qualora siano presenti all'interno dell'Azienda più soggetti in possesso dei requisiti richiesti per lo specifico profilo professionale;
- Monitoraggio da parte del RPC dell'attività istruttoria condotta dal RUP;
- Approvazione della progressione in carriera con determina (debitamente motivata) del CDA

Per quanto attiene invece la procedura di conferimento di incarichi di collaborazione e di lavoro somministrato, possono individuarsi le seguenti misure, significative per la prevenzione della corruzione e che pertanto devono ritenersi obbligatorie a seguito dell'adozione del presente PTPC, consistenti in:

- Proposta al CDA, da parte del Responsabile dell'Ufficio che ravvisa la necessità e/o opportunità di conferire l'incarico, dell'incarico da conferire;
- Accertamento da parte del CDA della effettiva necessità e/o opportunità di conferire l'incarico nonché delle risorse necessarie ed a disposizione nei limiti di budget prestabilito;
- In caso di valutazione positiva da parte del CDA, nomina di RUP diverso dal direttore;
- Individuazione da parte del RUP dei requisiti necessari che deve possedere il candidato per assolvere l'incarico ed attivazione della procedura di selezione;
- Monitoraggio da parte del RPC dell'attività istruttoria condotta dal RUP;
- Approvazione del conferimento dell'incarico con determina (debitamente motivata) del CDA

PROCESSI A.1 ED A.2. (Valutazione rischio 3,12)

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE MISURA
Pianificazioni e dei fabbisogni	Individuazione di fabbisogni non coerenti con la	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto del Regolamento reclutamento	All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	<p>mission dell'ente</p> <p>Gestione delle priorità senza reale corrispondenza con i fabbisogni</p> <p>Rilevazione dei fabbisogni finalizzata a favorire o sfavorire soggetti determinati</p>		<p>personale</p> <p>Rispetto della procedura indicata nel presente PTPC</p> <p>Formazione e su Regolamento e Procedura nei confronti degli Organi di AREZZO MULTISERVIZI SRL deputati a decidere sull'assunzione/progressione di personale</p> <p>Trasparenza Amministrativa</p> <p>Riesame periodico dei fabbisogni</p>	<p>All'occorrenza</p> <p>2016-2017</p> <p>In atto</p> <p>In atto</p>		
<p>Elaborazione e pubblicazione del bando di selezione</p>	<p>Inserimento di clausole deputate a favorire soggetti predeterminati</p> <p>Informazioni sui contenuti del bando/avviso o sulle prove fornite in anticipo a potenziali concorrenti</p>	<p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Rispetto del Regolamento reclutamento personale</p> <p>Rispetto della procedura individuate nel presente PTPC</p>	<p>All'occorrenza</p> <p>All'occorrenza</p> <p>2016-2017</p>	<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>RPC</p>



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	Publicità del bando/avviso con modalità non previste		Revisione del Regolamento e Procedura nei confronti degli Organi di AREZZO MULTISERVIZI SRL deputati a decidere sull'assunzione/progressione di personale adottato in data 18.12.2008 Trasparenza Amministrativa Codice di comportamento	In atto 2016		
Ricezione ed analisi delle domande	Mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto del Regolamento reclutamento personale Rispetto della procedura individuate nel presente PTPC Revisione del Regolamento e Procedura	All'occorrenza All'occorrenza 2016-2017	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

			nei confronti degli Organi di AREZZO MULTISERVIZI SRL deputati a decidere sull'assunzione/progressione di personale adottato in data 18.12.2008 Codice di comportamento	2016		
Espletamento prove di verifica	Valutazioni volte a favorire soggetti predeterminati Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari Conflitti di interesse dei membri della commissione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto del Regolamento reclutamento personale Rispetto della procedura individuate nel presente PTPC Revisione del Regolamento e Procedura nei confronti degli Organi di AREZZO MULTISERVIZI SRL deputati a decidere sull'assunzi	All'occorrenza All'occorrenza 2016-2017 All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

			one/progres sione di personale adottato in data 18.12.2008 Astensione in caso di conflitto di interessi Codice comportam ento	renza 2016		
Assunzione risorse	Elusione della procedura di svolgimento dell'attività e di controllo	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto del Regolamen to reclutament o personale Rispetto della procedura individuate nel presente PTPC Formazion e su Regolamen to e Procedura nei confronti degli Organi di AREZZO MULTISE RVIZI SRL deputati a decidere sull'assunzi one/progres sione di personale Trasparenz a	All'occo renza All'occo renza 2016- 2017 In atto 2016 2016- 2017	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

			Amministrativa Codice di comportamento Formazione del personale Intensificazione di controlli a campione su dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione	All'occorrenza		
--	--	--	---	----------------	--	--

PROCESSO A.3. Conferimento di incarichi di collaborazione e di lavoro somministrato

(Valutazione Rischio 4,74)

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE MISURA
Individuazione dei profili da selezionare	Previsione degli incarichi in violazione di norme di legge o regolamentari Inserimento di clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	Ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione	Trasparenza Amministrativa Codice di comportamento	In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC
Svolgimento della procedura di valutazione comparativa	Mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione Conflitti di interesse tra il soggetto che conferisce	Ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione	Codice di comportamento Astensione in caso di	2016 All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	l'incarico e l'incaricato		conflitto di interessi			
Inserimento delle risorse	Improprio ricorso a risorse umane esterne	Ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione	Trasparenza amministrativa Codice di comportamento	In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE N. 2

B. AREA DI AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE (valutazione del rischio = **4,58**)

MAPPATURA DELL'AREA B).

Detta area, che rientra tra quelle obbligatorie per legge, è caratterizzata dai seguenti processi:

B.1. Processo di affidamento di lavori servizi e forniture caratterizzato dai seguenti sub-processi:

- ✓ Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- ✓ Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- ✓ Requisiti di qualificazione
- ✓ Requisiti di aggiudicazione
- ✓ Valutazione delle offerte
- ✓ Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
- ✓ Procedure negoziate
- ✓ Affidamenti diretti
- ✓ Revoca del bando
- ✓ Redazione del cronoprogramma
- ✓ Varianti in corso di esecuzione del contratto
- ✓ Subappalto
- ✓ Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

B.2. Processo di Gestione della realiz. di lavori, servizi e forniture, caratterizzato dai seguenti sub-processi

- ✓ Individuazione delle figure professionali per la gestione della realizzazione dell'intervento;
- ✓ Atti gestionali nella fase di realizzazione dell'intervento;
- ✓ Misura e contabilità dell'intervento;



AREZZO MULTISERVIZI SRL

- ✓ Varianti in corso di esecuzione del contratto
- ✓ Subappalto
- ✓ Rendicontazione finale e collaudo dell'intervento;
- ✓ Consegna dell'opera e risoluzione delle controversie con procedure alternative a quelle giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

*

ANALISI DEI RISCHI

Nei processi in questione possono essere individuati, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti rischi "corruttivi":

- Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa(es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
- Uso distorto dell'offerta economicamente vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire *extra* guadagni;
- Abuso del provvedimento di revoca dell'appalto al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
- Elusione delle regole degli affidamenti degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;
- Richiesta di acquisto di beni o servizi non necessari al funzionamento della struttura per uso o a vantaggio personale o per arrecare un vantaggio ad un fornitore;
- Utilizzo della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e dai regolamenti per favorire una determinata impresa;
- Avvantaggiare un fornitore per l'aggiudicazione dell'appalto;
- Porre in essere comportamenti omissivi al fine di non far rilevare lavori non correttamente eseguiti o forniture e servizi non conformi agli standard di qualità richiesti al fine di avvantaggiare il fornitore;

*

VALUTAZIONE DEL RISCHI.

La Valutazione del rischio è stata effettuata secondo le modalità di cui all'allegato 5 al PNA

Processi a rischio corruzione	Valore Medio della probabilità (P)	Valore Medio dell'impatto (I)	Valore Complessivo del Rischio
Area			
Processo B1	3,60	1,50	5,40
Processo B2	2,50	1,50	3,75
Media	3,05	1,50	4,58



AREZZO MULTISERVIZI SRL

LEGENDA

P = PROBABILITA': indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

I = IMPATTO : indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

LIVELLO DI RISCHIO = (PROBABILITA X IMPATTO) in base alle indicazioni fornite dall'allegato 5 al PNA

VALUTAZIONE RISULTATI: 0 = NESSUN RISCHIO; Tra 1 e 5 = RISCHIO MARGINALE; Tra 6 e 10 = RISCHIO MINIMO; Tra 11 e 15= RISCHIO SOGLIA; Tra 16 e 20 = RISCHIO SERIO; Tra 20 e 25 = RISCHIO ALTO.

*

TRATTAMENTO DEI RISCHI.

AREZZO MULTISERVIZI SRL: applica la normativa del “Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) e del relativo “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici” (D.P.R. 207/2010 e s.m.i.). nella procedura di affidamento servizi, forniture e lavori, relativamente a quei lavori servizi e forniture che rientrano nell'ambito di applicabilità della normativa anzicitata. In attuazione dell'art. 125 del citato Codice dei Contratti Pubblici, si è dotata per gli interventi di minore entità di un “Regolamento per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia” e di un “Regolamento per l'istituzione e gestione dell'Albo Fornitori”, approvati dal C.d.A. nella seduta 25 febbraio 2014.

Ferma restando dunque che il rispetto della procedura contenuta nelle fonti normative e regolamentali sopra indicate, rappresenta già di per sé, un idoneo strumento volto ad evitare che si verifichino fenomeni corruttivi, e che ogni passaggio della procedura sia per l'affidamento dei lavori, che per l'affidamento dei servizi e delle forniture ed ogni fase successiva dell'esecuzione dell'affidamento viene seguito dal Responsabile Unico del Procedimento, monitorato dal Direttore ed approvato inizialmente e nella fase di affidamento dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, possono individuarsi, per [il processo di affidamento lavori, servizi e forniture](#) le seguenti misure, significative per la prevenzione della corruzione che pertanto devono ritenersi obbligatorie a seguito dell'adozione del presente PTPC consistenti in:

- Accertamento da parte della RUP dell'esigenza di procedere all'affidamento dell'esecuzione di lavori, servizi o forniture in relazione ai programmi predisposti dall'Azienda e successiva proposta al Consiglio di Amministrazione;
- Approvazione con decisione del Consiglio di Amministrazione della proposta;
- Individuazione da parte del RUP, sulla base dell'elenco dei Imprese di Fiducia in caso di lavori di importo inferiore ad €. 200.000,00 delle imprese cui richiedere l'offerta e predisposizione del capitolato d'appalto e degli atti relativi alla gara, ovvero per i servizi e le forniture la predisposizione delle procedure tecniche per l'affidamento;
- Individuazione della procedura di gara di appalto da adottare, indizione della stessa e suo espletamento da parte di Commissione nominata dal CDA dopo la chiusura dei termini di presentazione delle offerte, presieduta dal Direttore, integrata ove necessario da componente esterno alla Azienda con specifica professionalità, previa verifica dei



AREZZO MULTISERVIZI SRL

requisiti di qualificazione e di aggiudicazione, valutazione delle offerte dell'eventuale anomalia, approvazione finale dei relativi atti con decisione del Consiglio di Amministrazione;

- Predisposizione e stipula del Contratto di appalto da sottoscrivere da parte del Direttore.

Per quanto attiene invece la fase di gestione dell'esecuzione di lavori o di servizi o di forniture, tutte le procedure sono rigorosamente disciplinate nella specifica normativa inserita nel "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) e nel "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici" (D.P.R. 207/2010) e s.m.i.). In relazione a ciò, ogni passaggio della procedura relativa all'esecuzione dell'affidamento, è seguita dal Direttore dei lavori o dal Direttore dell'esecuzione del Contratto per quanto riguarda i servizi o le forniture, sotto la supervisione del R.U.P. e viene monitorata dal Direttore ed all'ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Nella procedura suddetta possono individuarsi le seguenti fasi più significative in materia di anticorruzione:

- Individuazione da parte del R.U.P. e sotto il monitoraggio del Direttore delle figure gestionali dell'esecuzione dell'intervento (direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto, collaudatore) e che intervengono già prima del contratto per l'accertamento dell'esecuzione dell'intervento;
- Individuazione da parte del R.U.P. e sotto il monitoraggio del Direttore delle figure ausiliarie alla gestione dell'esecuzione dell'intervento (direttori operativi, assistenti addetti alla contabilità e misura);
- Redazione da parte del Direttore dei Lavori o dell'esecuzione del contratto e sotto la supervisione del R.U.P. degli atti e delle procedure inerenti la realizzazione dell'intervento appaltato;
- Predisposizione degli atti di approvazione di varianti in corso di esecuzione dell'appalto, sia nel caso dei lavori, che dei servizi e delle forniture, con Decisione del Consiglio di Amministrazione, solo nel caso di superamento del limite di finanziamento autorizzato, o del R.U.P. che sovrintende anche all'autorizzazione ai subappalti, il tutto sempre sotto il costante monitoraggio del Direttore (anche in qualità di RPC);
- Predisposizione da parte del R.U.P. degli atti per la risoluzione delle controversie con procedure alternative a quelle giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto, loro approvazione con decisione del Consiglio di Amministrazione e presa d'atto del Direttore (anche in qualità di RPC);
- Redazione da parte delle figure di cui al punto precedente degli atti finali inerenti la contabilizzazione e verifica dell'esecuzione del contratto e redazione, da parte della specifico professionista, del relativo collaudo provvisorio, sotto la supervisione del R.U.P., il monitoraggio del Direttore (anche in qualità di RPC). e l'approvazione finale del Consiglio di amministrazione dell'Azienda;
- Consegna da parte dell'esecutore dell'intervento al R.U.P. dell'opera realizzata ed accettazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione con eventuale specifica decisione nel caso di perdurare di eventuali controversie insorte nell'esecuzione del contratto



AREZZO MULTISERVIZI SRL

PROCESSO B.1. processo di affidamento lavori, servizi e forniture (valutazione del rischio = 5,40)

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE MISURA
Definizione oggetto	Definizione di fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità	Creare contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza	In atto	Responsabile procedimento	RPC
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Trasparenza Codice e Regolamento contratti pubblici	In atto All'occorrenza	Responsabile procedimento	RPC
Requisiti di aggiudicazione	Definizione di requisiti per favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Trasparenza Astensione in caso di conflitto di interessi Codice e Regolamento contratti pubblici	In atto All'occorrenza	Responsabile procedimento	RPC
Requisiti di aggiudicazione	Formulazione di requisiti di aggiudicazione non ben definiti	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Trasparenza Astensione in caso di conflitto di interessi Codice e Regolamento contratti pubblici	In atto All'occorrenza	Responsabile procedimento	RPC
Valutazione offerte	Formulazione di criteri di valutazione non ben definiti	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Trasparenza Astensione in caso di conflitto di interessi Codice e Regolamento contratti pubblici	In atto All'occorrenza	Responsabile procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

Verifica anomalia offerte	Insufficiente verifica della documentazione presentata	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice e Regolamento contratti pubblici Formazione del personale Trasparenza	All'occorrenza 2015-2016-2017 In atto	Responsabile procedimento	RPC
Procedure negoziate	Definizione di uno strumento non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice e Regolamento contratti pubblici Trasparenza	All'occorrenza In atto	Responsabile procedimento	RPC
Affidamenti diretti	Definizione di uno strumento non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità Eccessivo ricorso agli affidamenti urgenti	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice e Regolamento contratti pubblici Trasparenza	All'occorrenza In atto	Responsabile procedimento	RPC
Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca fuori dai casi previsti dalla legge	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Trasparenza	In atto	Responsabile procedimento	RPC
Redazione del cronoprogramma	Insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento rispetto al cronoprogramma	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice e Regolamento contratti pubblici	All'occorrenza	Responsabile procedimento	RPC
Variante in corso di esecuzione	Ammissione di varianti fuori dai casi previsti dalla legge	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice e Regolamento contratti pubblici	All'occorrenza	Responsabile procedimento	RPC
Subappalto	Mancata verifica in sede di sopralluogo Utilizzo subappalto come modalità per	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice e Regolamento contratti pubblici	All'occorrenza	Responsabile procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	distribuire illecitamente i vantaggi					
Risoluzione delle controversie	Utilizzo artificioso al fine di favorire una impresa	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice di comportamento Formazione specifica del personale sul tema della risoluzione delle controversie	2016 2015	Responsabile del procedimento	RPC

PROCESSO B.2. gestione dell'esecuzione di lavori o di servizi o di forniture (valutazione del rischio = 3,75)

SUB PROCESS O	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE DEL SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE DELLA MISURA
Individuazione delle figure professionali per la gestione intervento	Individuazione di criteri per favorire un professionista	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza Codice di Comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	In atto 2016 All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC
Atti gestionali nella fase di realizzazione dell'intervento	Gestione difforme dalle procedure adottate da AREZZO MULTISERVIZI e da Codice dei Contratti pubblici	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza Formazione specifica in materia de qua	In atto 2015	Responsabile del procedimento	RPC
Misura e contabilità dell'intervento	Insufficiente verifica della corretta esecuzione del contratto	Ridurre opportunità che si manifestino fenomeni corruttivi	Codice di comportamento	2016	Responsabile del procedimento	RPC
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti fuori dai casi previsti dalla legge	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Trasparenza Codice di comportamento	In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC
Subappalto	Mancata verifica in sede di sopralluogo	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Trasparenza Codice di comportamento	In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC
Rendicontazione finale e collaudo	Rendicontazione e collaudo in maniera difforme dalla legge al fine di evitare	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice di comportamento	2016 2016-2017	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	che emergano anomalie verificatesi durante l'esecuzione del contratto		Formazione specifica sulle modalità di rendicontazione			
Consegna dell'opera e risoluzione delle controversie	Utilizzo artificioso al fine di favorire una impresa	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Codice di comportamento Formazione specifica del personale sul tema della risoluzione delle controversie	2016 2016-2017	Responsabile del procedimento	RPC

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE N. 3

AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (valutazione del rischio = **3,56**)

MAPPATURA DELL'AREA C).

Detta area, che rientra tra quelle obbligatorie per legge, è caratterizzata dai seguenti processi:

- C.1.** Processo di tipo autorizzativo (abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni);
- C.2.** Processo di controllo delle dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni ;
- C.3.** Processo di tipo concessorio (incluse figure simili quali deleghe);

I processi n. C.1, C.2, C. 3 sono caratterizzati dai seguenti sub-processi:

- ✓ Acquisizione della dichiarazione e/o istanza
- ✓ Valutazione della dichiarazione e/o istanza da parte dell'ufficio competente
- ✓ Verifica della dichiarazione e/o istanza da parte dell'ufficio competente, anche attraverso controlli a campione
- ✓ Rilascio della autorizzazione e/o attestazione della veridicità della dichiarazione

*

ANALISI DEI RISCHI.

Nei processi in questione possono essere individuati, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti rischi "corruttivi":

- Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici svolti da AREZZO MULTISERVIZI SRL al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa...);
- Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e del controllo al fine di agevolare determinati soggetti.

*



AREZZO MULTISERVIZI SRL

VALUTAZIONE DEL RISCHI.

La Valutazione del rischio è stata effettuata secondo le modalità di cui all'allegato 5 al PNA

Processi a rischio di corruzione	Valore Medio della probabilità (P)	Valore Medio dell'impatto (I)	Valore Complessivo del Rischio
Area			
Processo C1	2,83	1,50	4,24
Processo C2	2,45	1,50	3,68
Processo C3	1,83	1,50	2,75
Media	2,37	1,50	3,56

LEGENDA

P = PROBABILITA': indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

I = IMPATTO : indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

LIVELLO DI RISCHIO = (PROBABILITA X IMPATTO) in base alle indicazioni fornite dall'allegato 5 al PNA

VALUTAZIONE RISULTATI: 0 = NESSUN RISCHIO; Tra 1 e 5 = RISCHIO MARGINALE; Tra 6 e 10 = RISCHIO MINIMO; Tra 11 e 15= RISCHIO SOGLIA; Tra 16 e 20 = RISCHIO SERIO; Tra 20 e 25 = RISCHIO ALTO.

*

TRATTAMENTO DEI RISCHI.

I suddetti processi, non per il sol fatto di essere privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario possono essere considerati inidonei ad essere inficiati da fenomeni corruttivi, visto anche che, il significato di corruzione ha un senso molto più ampio rispetto a quello di natura penalistica.

Per questo motivo si ritiene opportuno individuare le seguenti fasi più significative in materia di anticorruzione:

- Acquisizione della dichiarazione e/o istanza sempre da parte dell'ufficio protocollo;
- Trasmissione della dichiarazione e/o istanza all'ufficio competente a decidere sulla dichiarazione e/o istanza;
- Valutazione e controlli anche a campione, da parte dell'ufficio competente, sulla validità, veridicità, legittimità della dichiarazione e/o istanza;
- Immediata comunicazione al Direttore (anche in qualità di RPC) delle eventuali anomalie riscontrate;
- Rilascio della dichiarazione e/o istanza da parte dell'ufficio competente, sempre per iscritto (e mai verbalmente);
- In caso di necessaria acquisizione di pareri, nulla osta etc da parte di altri enti, rilascio della dichiarazione e/o istanza solo dopo che sono pervenuti i suddetti pareri, nulla osta etc degli altri enti



AREZZO MULTISERVIZI SRL

PROCESSI C.1 – C.2 – C.3 Provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (valutazione del rischio = 3,56)

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE DEL SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE DELLA MISURA
Acquisizione della dichiarazione e/o istanza	Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Formazione del personale Informatizzazione	2016-2017 In atto	Responsabile del procedimento	RPC
Valutazione della dichiarazione e/o istanza da parte dell'ufficio competente	Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali Astensione in caso di conflitto di interessi	Annuale All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC
Verifica della dichiarazione e/o istanza da parte dell'ufficio competente, anche attraverso controlli a campione	Mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Formazione del personale Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali	2016-2017 Annuale	Responsabile del procedimento	RPC
Rilascio della autorizzazione e/o attestazione della veridicità della dichiarazione	Rilascio autorizzazioni false	Ridurre opportunità che si manifesti fenomeno corruttivo	Monitoraggio sul fenomeno	Annuale	Responsabile del procedimento	RPC

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE N. 4

AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (valutazione del rischio = 4,74)

MAPPATURA DELL'AREA D).

Detta area, che rientra tra quelle obbligatorie per legge, è caratterizzata dai seguenti processi:

- D.1.** Processo di Affidamento di incarichi professionali. In particolare servizi di ingegneria ed architettura;
- D.2.** Processo di Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.



AREZZO MULTISERVIZI SRL

I processi D.1 e D.2 sono caratterizzati dai seguenti sub-processi:

- ✓ Individuazione dell'incarico e/o vantaggio da affidare;
- ✓ Individuazione delle procedure di affidamento;
- ✓ Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione;
- ✓ Valutazione delle offerte ed individuazione dell'affidatario e/o aggiudicatario del vantaggio;
- ✓ Affidamento dell'incarico e/o del vantaggio.

*

ANALISI DEI RISCHI.

La procedura di affidamento degli incarichi professionali e di concessione dei vantaggi economici di qualsiasi tipo e natura si informano ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Pertanto nei processi in questione il rischio corruttivo più evidente è quello relativo:

- inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per favorire una specifica persona;
- accordi collusivi tra personale di AREZZO MULTISERVIZI SRL ed altri soggetti (persone fisiche e/o giuridiche) volto in particolare a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti, e/o ad attribuire gli incarichi/o i vantaggi sempre al medesimo soggetto, senza alcun giustificato motivo;
- Motivazione generica o tautologica circa la sussistenza di presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.

VALUTAZIONE DEL RISCHI.

La Valutazione del rischio è stata effettuata secondo le modalità di cui all'allegato 5 al PNA

Processi a rischio corruzione	Valore Medio della probabilità (P)	Valore Medio dell'impatto (I)	Valore Complessivo del Rischio
Area D			
Processo D1	3,16	1,50	4,74
Processo D2	3,16	1,50	4,74
Media	3,16	1,50	4,74

LEGENDA

P = PROBABILITA': indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

I = IMPATTO : indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

LIVELLO DI RISCHIO = (PROBABILITA X IMPATTO) in base alle indicazioni fornite dall'allegato 5 al PNA

VALUTAZIONE RISULTATI: 0 = NESSUN RISCHIO; Tra 1 e 5 = RISCHIO MARGINALE; Tra 6 e 10 = RISCHIO MINIMO; Tra 11 e 15= RISCHIO SOGLIA; Tra 16 e 20 = RISCHIO SERIO; Tra 20 e 25 = RISCHIO ALTO.

*



AREZZO MULTISERVIZI SRL

TRATTAMENTO DEI RISCHI.

I processi di **affidamento degli incarichi e attribuzione dei vantaggi economici** devono adeguarsi alle seguenti misure (generali), che con l'adozione del presente PTPC devono ritenersi obbligatorie:

D.1)-affidamento degli incarichi

- Accertamento da parte del Direttore tecnico, al quale il CDA ha conferito l'incarico di RUP per tutte le procedure di affidamento di incarichi di ingegneria ed architettura, e proposta di procedere all'affidamento dell'incarico professionale;
- Approvazione per iscritto della proposta da parte del CDA;
- Individuazione, da parte del RUP, della procedura più idonea alla selezione del professionista;
- Selezione, da parte del RUP, del soggetto a cui conferire l'incarico;
- Attribuzione dell'incarico con delibera (debitamente motivata) del CDA.

Tutte le fasi della procedura selettiva sono portate avanti dal R.U.P. e visionate dal Direttore (anche in qualità di R.P.C.), al quale spetta la responsabilità e la verifica dell'applicazione di quanto previsto dal presente PTPC.

Una particolare attenzione deve invece essere prestata agli affidamenti di **incarichi (rectius: servizi) di ingegneria ed architettura**. Arezzo Multiservizi ha costituito a seguito di procedura pubblica aperta, l' "Elenco dei prestatori di servizi per il conferimento di incarichi di progettazione attinenti all'architettura, ingegneria ed affini, di importo inferiore ad € 100.000,00." La procedura di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura ed affini è disciplinata, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, come previsto sia nelle disposizioni regolamentari per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a 100.000,00 Euro attinenti la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 91, c. 2, D.Lgs.163/06 e s.m.i., approvato dal C.d.A. nella seduta del 22.09.2013, sia dallo stesso Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs.163/06 e s.m.i.) per gli importi eccedenti la soglia di cui sopra. Di conseguenza tutta la materia risulta adeguatamente disciplinata. Nella procedura per l'affidamento di tali specifici incarichi possono individuarsi le seguenti fasi, significative in materia di anticorruzione, da ritenersi obbligatorie sin dal momento dell'adozione ed approvazione del presente PTPC:

- Accertamento da parte del Direttore Tecnico/RUP dell'esigenza di procedere all'affidamento dell'incarico professionale e relativa proposta al Consiglio di Amministrazione;
- Approvazione con decisione del Consiglio di Amministrazione della proposta redatta in relazione a quanto previsto nel Regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali o dallo stesso Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs.163/06 e s.m.i.) per gli importi eccedenti la soglia di cui sopra;
- Individuazione da parte del R.U.P. della procedura più idonea alla selezione del professionista da incaricare in relazione all'importo della prestazione, individuato ai sensi del D.M. 31.10.2013 n° 143 o, in carenza dello stesso, con indagine di mercato, con valutazione dei requisiti di qualificazione da richiedere ai professionisti;
- Per l'affidamento di incarichi di progettazione di importo inferiore ad € 100.000,00 attraverso selezione da parte del RUP di almeno 5 soggetti, sulla base degli elenchi dei Professionisti di Fiducia dei soggetti cui richiedere proposta per il conferimento dell'incarico a seguito della procedura adottata e conferimento dell'incarico professionale con



AREZZO MULTISERVIZI SRL

decisione del Consiglio di Amministrazione, previa verifica in seduta pubblica da parte di Commissione presieduta dal Direttore e integrata da soggetti con specifiche professionalità se necessario, dei requisiti di aggiudicazione e valutazione delle offerte.

- Per gli incarichi inferiori ad €. 40.000,00 come previsto dall'art. 125, comma 11 del Codice degli appalti affidamento diretto da parte del RUP a Professionista iscritto nell'elenco dei Professionisti di fiducia. L'affidamento a soggetto non inserito nell'elenco deve essere dettagliatamente motivato dal RUP al CDA, giustificando l'impossibilità di ricorrere all'elenco stesso.
- Predisposizione da parte del professionista incaricato dei vari livelli di progettazione dell'opera da eseguire, previa loro verifica da parte del R.U. P. e validazione finale in ottemperanza alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e del Regolamento, ovvero, nel caso di servizi o forniture, predisposizione da parte degli uffici aziendali dei capitolati, il tutto monitorato costantemente dal Direttore;
- Individuazione della procedura di gara di appalto da adottare, indizione della stessa a seguito di decisione del CDA e suo espletamento da parte di Commissione nominata dal CDA dopo la chiusura dei termini di presentazione delle offerte, presieduta dal Direttore, integrata ove necessario da componente esterno alla Azienda con specifica professionalità, previa verifica dei requisiti di qualificazione e di aggiudicazione delle Imprese partecipanti, valutazione delle offerte dell'eventuale anomalia, approvazione finale dei relativi atti con decisione del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le fasi della procedura di assegnazione di incarico progettuale sino all'indizione e all'espletamento della gara per la scelta dell'Impresa sono portate avanti dal R.U.P. e visionate dal Direttore (anche in qualità di RPC), al quale spetta la responsabilità e la verifica dell'applicazione di quanto previsto dallo stesso Regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali e dal Codice degli Appalti Pubblici e dal Regolamento di Esecuzione ed attuazione dello stesso codice.

D.2) attribuzione dei vantaggi economici

- Accertamento da parte del Direttore della richiesta di vantaggio economico (contributi; sovvenzioni; etc) e proposta al CDA di procedere alla concessione del relativo vantaggio economico;
- Approvazione per iscritto della proposta da parte del CDA (con nomina di RUP se diverso dal Direttore);
- Individuazione, da parte del RUP, della procedura più idonea all'attribuzione del vantaggio;
- Selezione, da parte del RUP, del soggetto a cui conferire il vantaggio economico;
- Attribuzione del vantaggio economico da conferire con delibera (debitamente motivata) del CDA.

Tutte le fasi della procedura selettiva sono portate avanti dal R.U.P. e visionate dal Direttore (anche in qualità di R.P.C.), al quale spetta la responsabilità e la verifica dell'applicazione di quanto previsto dal presente PTPC.

PROCESSI D.1 affidamento degli incarichi – D.2. attribuzione dei vantaggi economici

(valutazione del rischio = 4,74)



AREZZO MULTISERVIZI SRL

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE DEL SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE DELLA MISURA
Individuazione dell'incarico e/o vantaggio da affidare	Definizione di criteri volti a favorire un determinato soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Trasparenza	All'occorrenza In atto	Responsabile del procedimento	RPC
Individuazione delle procedure di affidamento E/O attribuzione vantaggio	Elusione delle procedure per favorire un determinato soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Trasparenza Codice di comportamento	All'occorrenza In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC
Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione e/o attribuzione vantaggio	Definizione di requisiti volti a favorire un determinato soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Trasparenza	All'occorrenza In atto	Responsabile del procedimento	RPC
Valutazione delle offerte ed individuazione dell'affidatario e/o aggiudicatario del vantaggio	Formulazione di criteri di valutazione non sufficientemente chiari Conflitto di interessi tra chi deve affidare l'incarico e/o il vantaggio ed il soggetto a cui deve essere affidato l'incarico e/o il vantaggio	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Trasparenza Astensione in caso di conflitto di interessi	All'occorrenza In atto All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC
Affidamento dell'incarico e/o del vantaggio	Assenza della necessaria indipendenza nella decisione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Trasparenza Astensione in caso di conflitto di interessi	All'occorrenza In atto All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE N. 5

AREA E: GESTIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI (valutazione del rischio = 3,57)

MAPPATURA AREA E)

Detta area, che NON rientra tra quelle obbligatorie per legge, ma è stata individuata come AREA ULTERIORE da parte di AREZZO MULTISERVIZI SRL, è caratterizzata dai seguenti processi:

E.1. Proc. di gest. segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, uffici commerciali, caratt. dai seguenti sub-processi:

- ✓ Individuazione delle mansioni e funzioni;
- ✓ Individuazione del responsabile delle funzioni;
- ✓ Gestione delle eventuali situazioni eccezionali.

E.2. Processo di gestione del personale e delle buste paga, caratterizzato dai seguenti sub-processi:

- ✓ Contabilizzazione presenze;
- ✓ Predisposizione buste paga;
- ✓ Gestione rapporti con INAIL, IMPS, INPDAP;
- ✓ Gestione del libro unico;

E.3. Processo di gestione delle risorse finanziarie, caratterizzato dai seguenti sub-processi:

- ✓ Attività contabile finanziaria;
- ✓ Pagamenti;
- ✓ Gestione della Cassa;
- ✓ Redazione bilanci;
- ✓ Redazione piani industriali, piani di gestione e cash-flow e relativa analisi

ANALISI DEI RISCHI.

Nei processi in questione possono essere individuati, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti rischi "corruttivi":

- Omessa individuazione delle corrette mansioni e/o funzioni al fine di consentire al personale privo del potere/funzione di adottare atti per avvantaggiare un determinato soggetto;
- Omessa individuazione della procedura da seguire nell'ipotesi di eventuale situazione eccezionale, al fine di consentire al personale di qualificare arbitrariamente qualsiasi situazione come eccezionale, per avvantaggiare un determinato soggetto;
- Errata gestione ed omesso controllo sulla contabilizzazione delle presenze al fine di far risultare presente il personale anche in caso di sua assenza;



AREZZO MULTISERVIZI SRL

- Cattiva e/o errata gestione dei libri contabili, delle buste paga e della cassa al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali non dovute uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi creatisi nel corso del tempo e/o al fine di non far emergere eventuali omessi versamenti;
- Cattiva o errata redazione dei bilanci e/o dei piani industriali, dei piani di gestione e del cash-flow al fine di non far emergere eventuali errori e/o uscite finanziarie non dovute, ammanchi creatisi nel corso del tempo e eventuali omessi versamenti.

*

VALUTAZIONE DEL RISCHI.

La Valutazione del rischio è stata effettuata secondo le modalità di cui all'allegato 5 al PNA

Processi a rischio di corruzione	Valore Medio della probabilità (P)	Valore Medio dell'impatto (I)	Valore Complessivo del Rischio
Area E			
Processo E1	2,00	1,75	3,50
Processo E2	1,31	1,50	1,97
Processo E3	3,50	1,50	5,25
Media	2,27	1,58	3,57

LEGENDA

P = PROBABILITA': indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

I = IMPATTO : indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

LIVELLO DI RISCHIO = (PROBABILITA X IMPATTO) in base alle indicazioni fornite dall'allegato 5 al PNA

VALUTAZIONE RISULTATI: 0 = NESSUN RISCHIO; Tra 1 e 5 = RISCHIO MARGINALE; Tra 6 e 10 = RISCHIO MINIMO; Tra 11 e 15= RISCHIO SOGLIA; Tra 16 e 20 = RISCHIO SERIO; Tra 20 e 25 = RISCHIO ALTO.

*

TRATTAMENTO DEI RISCHI.

I processi sopra menzionati presentano dei rischi notevoli ed attuali: si pensi alle vicende pubblicizzate recentemente dai giornali e telegiornali dei dipendenti che timbrano il cartellino, salvo poi uscire immediatamente dal luogo di lavoro per svolgere attività prettamente personali, od ancora alle vicende inerenti a falsi in bilancio e/o a contabilizzazioni “addomesticate” di partite di bilancio. Rischi che pertanto meritano di essere analizzati, mappati e gestiti.

Per quanto attiene il processo di gestione segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, uffici commerciali, occorre evidenziare come le funzioni amministrative e operative vengano svolte dai singoli uffici e operatori competenti con specifico riferimento alle mansioni e funzioni assegnate dal profilo professionale ricoperto, secondo quanto previsto dal Mansionario, approvato dal CDA nella seduta del 10 settembre 2010, attraverso il quale Arezzo Multiservizi.s.r.l. ha provveduto ad individuare e descrivere i singoli profili professionali e le mansioni attribuite. Per ciascuna funzione è chiaramente individuabile un responsabile anche se l'organizzazione del servizio prevede la suddivisione di ciascuna



AREZZO MULTISERVIZI SRL

prestazione in più fasi alle quali partecipano, per le specifiche competenze, anche più servizi o operatori. Possono individuarsi le seguenti misure, significative in materia di anticorruzione, consistenti in:

- Adozione di specifiche direttive generalizzate da parte del CDA;
- Protocollazione cronologica ed archiviazione informatica di tutti i documenti acquisiti e/o in partenza;
- Attribuzione al personale di postazione informatica e di specifica personale username e password;
- Approvazione e/o autorizzazione da parte del CDA, previa specifica acquisizione della documentazione necessaria, di tutte le eventuali eccezioni alle regole tracciate e a ogni altra regola contenuta nelle procedure gestionali, richieste da terzi (cittadini/utenti) o che il singolo operatore valuti utili e/o indispensabili per il servizio e/o per evitare danni all'azienda;
- Vigilanza e controllo, sul corretto adempimento di tutte le funzioni da parte del Direttore con la supervisione del Presidente e del CDA.

Per quanto attiene invece il **processo di gestione del personale e delle buste paga** interamente gestito dal personale di AREZZO MULTISERVIZI, si ritengono opportune le seguenti misure di prevenzione della corruzione:

- Le funzioni di gestione del personale sono svolte esclusivamente dal Direttore;
- Le funzioni sono svolte esclusivamente attraverso specifici applicativi informatici, già in possesso dell'ufficio, che assicurino la trasparenza e tracciabilità di tutte le operazioni, e sotto la supervisione costante del Direttore (anche in qualità di RPC).
- Il Libro Unico è tenuto presso l'Azienda ed è elaborato informaticamente. È inoltre soggetto a elaborazione mensile e controlli periodici semestrali.

Per quanto attiene infine il **processo di gestione delle risorse finanziarie** si ritengono opportune le seguenti misure di prevenzione della corruzione:

- Il Responsabile del servizio opera in continua collaborazione con il Direttore, il Direttore Tecnico, il Responsabile Risorse Umane/ Ufficio Segreteria, gli istruttori amministrativi degli uffici commerciali, con la supervisione e il confronto continuo con il Presidente e il CDA;
- Tutta l'attività è soggetta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, sia nell'ambito delle verifiche periodiche sia con un confronto e una collaborazione per l'esame e la soluzioni di specifiche problematiche;
- Tutti i pagamenti vengono disposti on-line, salvo ipotesi residuali di pagamenti diretti in contanti o con assegno, sempre nei limiti di importo previsti dalle vigenti disposizioni. Gli assegni sono emessi a firma disgiunta del Presidente o del Direttore, per quest'ultimo limitatamente all'importo di €. 5000,00;
- Sulla base di disposizioni del CDA i pagamenti di fornitori e consulenti vengono eseguiti a giorni 60, fine mese dal ricevimento e protocollazione della fattura, previa acquisizione di DURC o autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva, conformemente alle disposizioni normative vigenti;
- I pagamenti predisposti mensilmente dal Responsabile Ragioneria, vengono eseguiti su autorizzazione del Direttore;
- La gestione della liquidità aziendale viene periodicamente esaminata con il Presidente e analizzata nelle sedute del CDA per le decisioni relative alla gestione delle stesse.



AREZZO MULTISERVIZI SRL

- I pagamenti in contanti sono accettati soltanto in via residuale e nei limiti delle soglie stabilite dalle vigenti disposizioni di legge;
- Detti pagamenti in contanti devono essere debitamente annotati anche su protocollo informatico al fine di garantire la trasparenza e tracciabilità;
- I soldi in contanti devono essere depositati in banca di regola con cadenza massimo quindicinale, garantendo un fondo cassa di almeno €. 500,00;
- La predisposizione dei documenti contabili e della bozza di bilancio viene disposta con il confronto con il Presidente, Direttore e Direttore Tecnico;
- La bozza di bilancio, la nota integrativa vengono messe tempestivamente a disposizione dei Componenti il CDA e del Collegio dei Revisori;
- Le fatture emesse sono soggette a periodica archiviazione elettronica sostitutiva, così come le stampe dei registri obbligatori (Iva, giornale contabile, registro dei cespiti beni ammortizzabili, inventario, mod. 770 e altri modelli dichiarativi);
- I piani industriali e relative varianti ed integrazioni e i piani di gestione, se redatti internamente, vengono redatti con la collaborazione del Direttore e dei Responsabili degli ufficio Tecnico e Risorse umane e sulla base delle indicazioni espresse dal CDA e dal Presidente.

PROCESSO E.1. processo di gestione segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, uffici commerciali

(valutazione del rischio = 3,50)

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSBAILE DEL SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE DELLA MISURA
Individuazione delle mansioni e funzioni	Omessa individuazione delle corrette mansioni e/o funzioni al fine di consentire al personale privo del potere/funzione di adottare atti per avvantaggiare un determinato soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Rispetto del mansionario	All'occorrenza In atto In atto	Direttore	RPC
Individuazione del responsabile delle funzioni	Elusione delle procedure per assegnare la funzione di responsabile ad un determinato soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Rispetto del mansionario Codice di comportamento	All'occorrenza In atto 2016	Direttore	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

			Astenzione in caso di conflitto di interessi	All'occorrenza		
Gestione delle eventuali situazioni eccezionali	Erronea qualificazione della situazione come eccezionale al fine di avvantaggiare un determinato soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Trasparenza Rispetto del mansionario Codice disciplinare Codice di comportamento	All'occorrenza In atto In atto In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC

PROCESSO E.2. processo di gestione del personale e delle buste paga (valutazione del rischio = 1,97)

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE DEL SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE DELLA MISURA
Contabilizzazione presenze;	Errata gestione ed omesso controllo sulla contabilizzazione delle presenze al fine di far risultare presente il personale anche in caso di sua assenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Trasparenza Codice disciplinare Codice di comportamento	All'occorrenza In atto In atto In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC
Predisposizione buste paga;	Cattiva e/o errata gestione dei libri contabili, delle buste paga al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali non dovute uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi creatisi nel corso del tempo	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Trasparenza	All'occorrenza In atto In atto	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	e/o al fine di non far emergere eventuali omessi versamenti					
Gestione rapporti con INAIL, IMPS, INPDAP	Cattiva e/o errata gestione dei libri contabili, delle buste paga al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali non dovute uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi creatisi nel corso del tempo e/o al fine di non far emergere eventuali omessi versamenti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Trasparenza	All'occorrenza In atto In atto	Responsabile del procedimento	RPC
Gestione del libro unico	Cattiva e/o errata gestione dei libri contabili, delle buste paga e al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali non dovute uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi creatisi nel corso del tempo e/o al fine di non far emergere eventuali omessi versamenti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Trasparenza	All'occorrenza In atto In atto	Responsabile del procedimento	RPC

PROCESSO E.3. processo di gestione delle risorse finanziarie (valutazione del rischio = 5,25)

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSABILE DEL SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE DELLA MISURA
Attività contabile finanziaria;	Cattiva e/o errata gestione dei libri contabili, delle buste paga e della cassa al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali non dovute uscite finanziarie e/o al fine di non far	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC	All'occorrenza	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	emergere eventuali ammanchi creatisi nel corso del tempo e/o al fine di non far emergere eventuali omessi versamenti					
Pagamenti;	Cattiva e/o errata gestione dei libri contabili, delle buste paga e della cassa al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali non dovute uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi creatisi nel corso del tempo e/o al fine di non far emergere eventuali omessi versamenti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Trasparenza	All'occorrenza In atto In atto	Responsabile del procedimento	RPC
Gestione della Cassa.	Cattiva e/o errata gestione dei libri contabili, delle buste paga e della cassa al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali non dovute uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi creatisi nel corso del tempo e/o al fine di non far emergere eventuali omessi versamenti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Trasparenza Codice disciplinare Codice di comportamento	All'occorrenza In atto In atto In atto 2016	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE N. 6

AREA F: GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI (valutazione del rischio =5,65)

MAPPATURA AREA F)

Detta area, che NON rientra tra quelle obbligatorie per legge, ma è stata individuata come AREA ULTERIORE da parte di AREZZO MULTISERVIZI SRL, è caratterizzata dai seguenti processi:

F1. Processo di rilascio concessione amministrativa per sepoltura e/o contratti illuminazione votiva caratterizzato dai seguenti sub-processi:

- Presa in carico dei Familiari o incaricati da Familiari per la gestione della pratica amministrativa;
- Verifica prenotazione da parte della Impresa di Onoranze funebri incaricata dalla famiglia, dell'avvenuta prenotazione on-line che prevede del sito cimiteriale scelto; del giorno e dell'ora di sepoltura;
- Esame e presa in carico dati anagrafici del defunto per verificare il diritto di accesso al sito cimiteriale richiesto;
- Informazioni in ordine alla ricettività del cimitero e alle tipologie di sepolture e alle relative tariffe, alla durata della concessione e alle modalità di pagamento;
- Stipula del contratto di concessione;
- Stampa di copia del contratto della fattura;
- Stampa ordine di servizio per l'esecuzione del servizio.

F.2 processo di esecuzione dei servizi di : tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione trasferimento salme e/o resti ossei e/o ceneri:

- Presa in carico da parte del Coordinatore dei servizi prenotanti per la giornata(seppellimenti) e di quelli programmati (estumulazioni/ esumazioni);
- Formazione delle squadre operative per l'esecuzione dei singoli servizi;
- Invio della squadra presso il singolo sito cimiteriale per la preparazione del posto;
- Invio della squadra presso il sito cimiteriale nell'orario previsto per il seppellimento
- Presa in carico da parte della squadra dell'autorizzazione al seppellimento consegnata dalla famiglia o impresa incaricata e verifica del feretro;
- Esecuzione del seppellimento.



AREZZO MULTISERVIZI SRL

F.3 processo di cremazione e riconsegna ceneri:

- Ricezione da parte dell'operatore cimiteriale del feretro e controllo del feretro e dei documenti;
- Accoglienza dei familiari;
- Preparazione feretro per cremazione (rimozione parti metalliche);
- Predisposizione per tracciabilità ceneri;
- Controllo dello stato di avanzamento della cremazione;
- Recupero delle ceneri e successivo confezionamento;
- Redazione dei verbali di cremazione e conseguente consegna con verbale delle ceneri agli aventi diritto;
- Consegna al Coordinatore delle ceneri per le quali si prevede il seppellimento nei siti cimiteriali gestiti o la dispersione negli appositi spazi;
- Trasmissione all'ufficio amministrativo della società dei verbali di cremazione per il successivo inoltro allo Stato Civile di pertinenza.

F.4 processo gestione allacciamento luce votiva:

- Presa in carico della richiesta dei familiare del servizio;
- Presa in carico dei dati anagrafici del defunto;
- Verifica messa in opera manufatto;
- Stipula contratto e fattura e immediata segnalazione via telematica al responsabile del servizio luci ;
- Presa in carico da parte del responsabile servizio luci delle richieste di allacciamento inserite e esecuzione del lavoro

F.5 manutenzione manufatti sepolcrali:

- Individuazione da parte del Coordinatore dei posti da ripristinare;
- Formazione e avvio della squadra per verifiche misure e tipologia dei lavori da eseguire;
- Esecuzione lavori e comunicazione all'ufficio amministrativo di messa in disponibilità del posto;

F.6 processo di gestione dei rifiuti cimiteriali e da crematorio caratterizzato dai seguenti sub-processi:

- Presa in carico delle disposizioni regolamentari approvate dagli organi competenti;
- Suddivisione, da parte degli operatori cimiteriali incaricati dei singoli servizi, dei rifiuti prodotti sulla base dei codici CER assegnati;
- Trattamento e confezionamento dei rifiuti;
- Trasporto dei rifiuti dai cimiteri extraurbani al deposito temporaneo, previa compilazione dello specifico modello di cui al Regolamento;
- Collocazione dei rifiuti nei pertinenti contenitori previsti all'interno del deposito temporaneo;
- Trasporto dei rifiuti, a mezzo di ditte autorizzate, convenzionate con la Società, per lo smaltimento finale, previa compilazione degli specifici formulari;



AREZZO MULTISERVIZI SRL

- Conservazione dei formulari per i rifiuti non pericolosi;
- Registrazione di tutte le operazioni di carico e scarico dei rifiuti c.d. pericolosi negli appositi registri;
- Denuncia annuale attraverso MUD alla Camera di commercio dei rifiuti pericolosi prodotti;
- Adempimenti Sistri .

ANALISI DEI RISCHI.

Nei processi in questione possono essere individuati, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti rischi “corruttivi”:

- Ignorare, dietro corresponsione di una somma di denaro e/o altre utilità e/o per altri motivi (amicizia, parentela) la completezza documentale richiesta per il rilascio delle concessioni cimiteriali e relative autorizzazioni al seppellimento e/ o al trasferimento di defunti;
- Favorire, dietro corresponsione di una somma di denaro e/o altre utilità e/o per altri motivi (amicizia, parentela) la calendarizzazione delle inumazioni/ esumazioni, tumulazioni/estumulazioni, cremazione salme;
- Eseguire, dietro corresponsione di una somma di denaro e/o altre utilità e/o per altri motivi quali : rapporti di lavoro (es. imprese onoranze funebri) amicizia, parentela, le operazioni cimiteriali omettendo il rispetto delle regole procedurali e regolamentari dettate dalla disposizioni di legge o dai provvedimenti assunti dal CDA;
- Elusione delle disposizioni di legge e delle disposizioni regolamentari previste dal Regolamento per il trasferimento dei rifiuti cimiteriali e del crematorio dai cimiteri extraurbani al deposito temporaneo individuato all'interno del cimitero urbano, a seguito di accordi collusivi tra personale di Arezzo Multiservizi e soggetti terzi volti in particolare a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti;
- Favorire attraverso accordi collusivi tra il personale di Arezzo Multiservizi e soggetti terzi, dietro corresponsione di una somma di denaro e/o altre utilità, il recupero di arredi cimiteriali o di porzioni di essi, parti metalliche dei feretri e di qualunque altro oggetto, volto in particolare a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti;
- Favorire nel corso di lavori di manutenzione dei manufatti sepolcrali dietro corresponsione di una somma di denaro e/o altre utilità, il recupero di arredi cimiteriali o di porzioni di essi, parti metalliche dei feretri e di qualunque altro oggetto, volto in particolare a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti.

*VALUTAZIONE DEL RISCHI.

La Valutazione del rischio è stata effettuata secondo le modalità di cui all'allegato 5 al PNA

Processi a rischio di corruzione	Valore Medio della probabilità (P)	Valore Medio dell'impatto (I)	Valore Complessivo del Rischio
Area F			
Processo F1	2,83	1,50	4,24
Processo F2	1,66	2,25	3,73
Processo F3	3,50	1,75	6,13
Processo F4	2,00	1,50	3,00
Processo F5	3,50	2,30	8,05



AREZZO MULTISERVIZI SRL

Processo F6	3,50	2,50	8,75
Media	2,83	1,97	5,65

LEGENDA

P = PROBABILITA': indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

I = IMPATTO : indica la possibilità che il rischio si verifichi in concreto – valutazione da 1 a 5 in base ai fattori indicati nell'allegato 5 del PNA.

LIVELLO DI RISCHIO = (PROBABILITA X IMPATTO) in base alle indicazioni fornite dall'allegato 5 al PNA

VALUTAZIONE RISULTATI: 0 = NESSUN RISCHIO; Tra 1 e 5 = RISCHIO MARGINALE; Tra 6 e 10 = RISCHIO MINIMO; Tra 11 e 15= RISCHIO SOGLIA; Tra 16 e 20 = RISCHIO SERIO; Tra 20 e 25 = RISCHIO ALTO.

*

TRATTAMENTO DEI RISCHI.

I processi sopra menzionati presentano dei rischi notevoli, considerato che l'attività di gestione dei servizi cimiteriali, rappresenta, ad oggi, l'attività prevalente di AREZZO MULTISERVIZI SRL.

Tali rischi, però, sono già stati da tempo affrontati dalla Società in particolare attraverso lo strumento della informatizzazione, nel senso che tutte le prenotazioni possono avvenire solo ed esclusivamente in via informatica, di tal che è praticamente impossibile che un soggetto venga preferito ad un altro soggetto.

L'adozione del Sistema di gestione della Sicurezza dei Lavoratori adottato dalla società e certificato in base alle disposizioni BS.HOSAS 18.001/2007, prevede, altresì, l'elaborazione di specifiche procedure di tutte le attività cimiteriali, procedure alle quali il personale partecipa attivamente e alle quali lo stesso personale è tenuto ad adeguarsi. Tale strumento per la sua strutturazione e per il controllo al quale è assoggettato anche da parte di Società esterna di certificazione, costituisce un valido strumento di verifica e controllo periodico dell'operato, anche relativamente alla prevenzione in materia di corruzione.

In ogni caso per tali servizi, che vengono svolti da operatori tutti dipendenti della Società, possono individuarsi le seguenti misure di prevenzione della corruzione:

Svolgimento dei servizi secondo le modalità ed i termini riportati nella carta dei Servizi e nella Carta di servizio del Tempio Crematorio;

- Svolgimento dei servizi da 2 o più operatori, nel rispetto delle procedure previste dal DVR a garanzia della sicurezza e di un corretto svolgimento del servizio affidato;
- Rispetto degli ordini e/o direttive impartiti dai coordinatori e dai vice-coordinatori e in subordine, caposquadra, incaricati dal CDA, ai quali competono le funzioni meglio individuate nella nota prot.13/821, che integra il mansionario e di cui è stata distribuita copia a tutto il personale;



AREZZO MULTISERVIZI SRL

- Formazione delle squadre, da parte dei Coordinatori e dei vice coordinatori, secondo le prescrizioni del DVR, avendo cura di valutare la tipologia di servizio;
- Costante supervisione sulle modalità di svolgimento dei servizi cimiteriali e sul rispetto delle procedure regolamentari da parte del Direttore (anche in qualità di RPC), del Direttore Tecnico, e del Presidente, ognuno nell'ambito del ruolo rivestito e con le responsabilità di pertinenza.
- La suddetta verifica si realizza attraverso :
 - analisi mensile da parte del Coordinatore insieme al Direttore e al Direttore Tecnico delle risultanze delle check –list rimesse giornalmente dalle squadre di operatori cimiteriali, per la presa in carico delle relative segnalazioni;
 - verifica periodica del rispetto del SGSL (sistema di gestione della sicurezza dei lavoratori) certificato BS Ohsas 18.001, che la Società ha adottato;
 - verifica periodica del CDA in qualità di Organismo di Sorveglianza del SGSL del rispetto delle disposizioni impartite e della coerenza delle operazioni svolte con il sistema di prenotazione on –line.

PROCESSO F.1. Processo di rilascio concessione amministrativa per sepoltura e/o contratti illuminazione votiva

SUB PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	OBIETTIVO	MISURE	TEMPI	RESPONSBAILE DEL SOTTOPROCESSO	RESPONSABILE DELLA MISURA
Processo di rilascio concessione amministrativa per sepoltura	Ignorare la completezza documentale richiesta per il rilascio delle concessioni cimiteriali e per le relative autorizzazioni al seppellimento un determinato soggetto Favorire un determinato soggetto nella calendarizzazione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e delle disposizioni emanate dal CDA Rispetto delle procedure previste dal SGSL adottato dalla Società e certificato BS HOSAS 18001/2007 Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Rispetto del mansionario e delle Carte dei	All'occorrenza In atto In atto	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

			Servizi			
Sub processo di esecuzione dei servizi cimiteriali: tumulazioni/estumulazioni Inumazioni/esumazioni	Favorire un determinato soggetto nella calendarizzazione del servizio Favorire, dietro corresponsione di denaro o attraverso accordi collusivi tra operatori cimiteriali e soggetti terzi a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti, il recupero di arredi cimiteriali o di porzioni di essi, parti metalliche dei feretri e/o di qualunque altro oggetto inerente al feretro o al defunto esumato/estumulato	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e delle disposizioni emanate dal CDA Rispetto delle procedure previste dal SGSL adottato dalla Società e certificato BS HOSAS 18001/2007 Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Rispetto del mansionario e delle Carte dei Servizi	In atto In atto	Responsabile del procedimento	RPC
Sub processo di Cremazione salme e riconsegna ceneri	Favorire un determinato soggetto nella calendarizzazione Ignorare la completezza documentale richiesta per l'accettazione del defunto Favorire, dietro corresponsione di denaro o attraverso accordi collusivi tra operatori cimiteriali e soggetti terzi a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti, il recupero di parti metalliche dei feretri e/o di qualunque altro oggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e delle disposizioni emanate dal CDA Rispetto delle procedure previste dal SGSL adottato dalla Società e certificato BS HOSAS 18001/2007 Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Rispetto del mansionario e delle Carte dei Servizi	In atto In atto In atto In atto	Responsabile del procedimento	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	<p>inerente al feretro o al defunto (es. protesi...)</p> <p>Ignorare, dietro corresponsione di denaro o altro vantaggio economico previsto in accordi collusivi con soggetti terzi il rispetto delle norme procedurali regolamentano che la cremazione <u>esclusivamente individuale</u> di ciascun defunto.</p> <p>Ignorare dietro corresponsione di denaro o altro vantaggio economico previsto in accordi collusivi conclusi dagli operatori cimiteriali con soggetti terzi il rispetto delle norme procedurali che disciplinano la tracciabilità delle ceneri e la ritualità della riconsegna delle ceneri.</p>		<p>Servizi</p> <p>Codice di comportamento 2016</p>			
<p>Sub processo di gestione allacciamento Illuminazione elettrica votiva</p>	<p>Favorire un determinato soggetto nella calendarizzazione</p> <p>Consentire la illuminazione anche in caso di omesso pagamento del corrispettivo dovuto (e quindi di inadempimento</p>	<p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Immediata segnalazione dell'inadempimento o all'ufficio competente ed al RPC</p> <p>Rispetto delle procedure previste dal SGSL adottato dalla Società e certificato BS HOSAS 18001/2007</p>	<p>All'occorrenza</p> <p>In atto</p>	<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>RPC</p>



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	contrattuale)		Attivazione della procedura di recupero credito Codice di comportamento	All'occorrenza 2016		
Costruzione nuovi manufatti sepolcrali	V.di scheda di programmazione n. 2	V.di scheda di programmazione n. 2	V.di scheda di programmazione n. 2	V.di scheda di programmazione n. 2	Responsabile del procedimento	RPC
Manutenzione manufatti sepolcrali	V.di scheda di programmazione n. 2	V.di scheda di programmazione n. 2	V.di scheda di programmazione n. 2	V.di scheda di programmazione n. 2	Responsabile del procedimento	RPC
Gestione rifiuti cimiteriali e da crematorio	Elusione delle regole previste dal "Regolamento per il trasferimento dei rifiuti cimiteriali e del crematorio dai cimiteri extraurbani al deposito temporaneo individuato all'interno del cimitero urbano" a seguito di accordi collusivi tra personale di Arezzo Multiservizi e soggetti terzi volti in particolare a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti. Favorire attraverso	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e delle disposizioni emanate dal CDA Rispetto delle procedure previste dal SGSL adottato dalla Società e certificato BS HOSAS 18001/2007 Rispetto delle procedure previste nel presente PTPC Informatizzazione Rispetto del mansionario e delle Carte dei Servizi Codice di comportamento	In atto In atto In atto 2016	Direttore Tecnico /RUP RSGSL	RPC



AREZZO MULTISERVIZI SRL

	<p>accordi collusivi tra il personale di Arezzo Multiservizi e soggetti terzi, dietro corresponsione di una somma di denaro e/o altre utilità, il recupero di arredi cimiteriali o di porzioni di essi, parti metalliche dei feretri e di qualunque altro oggetto, volto in particolare a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti.</p> <p>Favorire nel corso di lavori di manutenzione dei manufatti sepolcrali dietro corresponsione di una somma di denaro e/o altre utilità, il recupero di arredi cimiteriali o di porzioni di essi, parti metalliche dei feretri e di qualunque altro oggetto, volto in particolare a distribuirsi i vantaggi economici conseguiti.</p>					
--	---	--	--	--	--	--



AREZZO MULTISERVIZI SRL

OBIETTIVI 2015 - 2016 - 2017

Come obiettivo per l'anno 2015 questa Società si impegna a: elaborare ed approvare il piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015/2017 in ottemperanza alle Linee Guida emanate dall'ANAC in data 15 aprile 2015 inerenti alla “.....attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” e a monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione di corruzione individuate nel presente PTPC; valutare la congruità, efficienza, efficacia, effettività delle misure di prevenzione della corruzione; valutare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione; raccogliere eventuali suggerimenti da parte del personale e/o dell'utenza al fine di migliorare le suddette misure.

Come obiettivo per l'anno 2016 questa Società si impegna a recepire le valutazioni raccolte nell'anno precedente e ad implementare e/o correggere le misure di prevenzione della corruzione ed a monitorare lo stato di applicazione delle misure adottate.

Come obiettivo per l'anno 2017 la Società si impegna a recepire le valutazioni raccolte nell'anno precedente e ad implementare e/o correggere le misure di prevenzione della corruzione ed a monitorare lo stato di applicazione delle misure adottate.